

LE NOSTRE INIZIATIVE

Campionato di giornalismo

La forza dei mass media «Il giornale, strumento per comprendere una società che cambia»

Paolo Barbieri, 39 anni, presidente dal 2023 di Legacoop Estense
«A livello nazionale associamo numerose cooperative di giornalisti,
esperienze che da sempre rappresentano un baluardo della democrazia»



Il presidente Paolo Barbieri, 39 anni, eletto alla guida dell'associazione nel 2023

FERRARA

Legacoop Estense è l'associazione delle cooperative di Modena e Ferrara. Conta oggi 200 associate, pari a 3.022 sedi locali ed imprese consorziate nelle due province, associate che producono una ricchezza per oltre 7,75 miliardi di euro. Soci e socie ammontano a 480.000, un numero che conferma il forte radicamento nelle due province. In pratica, un abitante su due è socio di una cooperativa. Più di 33.000 le persone complessivamente occupate, di cui il 30% under 40. Il presidente è Paolo Barbieri, 39 anni, originario di Mirandola e attuale presidente di CPL Concordia, eletto alla guida dell'associazione nel 2023.

Cosa significa portare il giornale nelle scuole?

«Significa – risponde Paolo Barbieri – investire sulla cittadinanza attiva delle future generazioni. Il giornale è da sempre uno strumento fondamentale per diventare cittadini consapevoli, informati, capaci di leggere il contesto che ci circonda, i suoi cambiamenti. Tutti aspetti fondamentali per sentirsi parte di una comunità e contribuire alla sua crescita.

I ragazzi si misurano con una professione antica. Cos'è il giornalismo oggi?

«È un pilastro della democrazia. Un giornalismo in salute, messo nelle condizioni di svolgere il proprio lavoro con professionalità e autonomia, è una garanzia per tutti i cittadini. Un ruolo che va preservato anche tutelando il pluralismo dell'informazione.



'Rubavo' i giornali a mio padre, era un giornalista e tutte le mattine faceva la rassegna stampa

Scatta il conto alla rovescia, martedì 6 febbraio con la pubblicazione della prima pagina comincia il campionato di giornalismo. Ecco le scuole che partecipano. 1. Comprensivo Don Chendi (Tresignana), preside Giacomo Bompadre, prof Michele Govoni; 2. Pascoli (Cento), preside Laura Riviello, prof Mariangela Govoni; 3. Don Milani (Ferrara), preside Magda Iazzetta, insegnante Mauro Presini; 4. comprensivo Bonati (Bondeno), preside Luca Maiorano, prof Simone Bergamini; 5. comprensivo Alda Costa, scuola Boiardo preside Antonietta Allegretta, insegnante Isabella Dallapiccola; 6. Don Minzoni (Argenta) preside Diego Nicola Pelliccia, insegnanti Lisa Marchi, Morena Magnani, Franca Antonelli, Michela Gennari, Daniela Morgagni, Eleonora Campagna; 7.

Legacoop, a livello nazionale, associa svariate cooperative di giornalisti, un baluardo per garantire un'informazione libera e vicina ai territori.

L'avvento del web, la trasformazione digitale. Cosa significa questo strumento?

«Dalla rivoluzione tecnologica non si torna indietro, non dobbiamo cedere a facili nostalgie. Del web bisogna sfruttare al meglio le potenzialità, stando però attenti ai rischi, a partire da un modo di informarsi mordi e fuggi. È fondamentale educare i

comprensivo di Copparo, preside Domenico Marcello Urbinati, insegnanti Jenny Ravani, Carla Bertolini; 8. Comprensivo De Pisis (Ferrara), preside Enrico Bertoli. Secondaria, Davide Nani, Carlotta Rava, primaria Matteotti, Antonella Naletto, Bertilla Scavezzon, primaria Franceschini, Donatella Mancini, Paola Pitruzzella, Daniela Garau. 9. Comprensivo Mesola, dirigente Gianni Luca Coppola, insegnante Lorenzo Gatti. 10. Comprensivo Perlasca, preside Cristina Corazzari, insegnanti Gianni Bovenzi (Tumiati), Lorella Cappozzo, Maria Aceto (Tumiati). 11. Bassani (Argenta) preside Rossella Paola Ietto, insegnante Mita Guidi. Comprensivo Codigoro, preside Adriana Naldi, docente Gianluca Fusi. E che vinca il migliore.

giovani (e non solo) all'approfondimento, a un'informazione attenta e consapevole»

Quando ha iniziato a leggere i giornali?

«Molto presto. Li 'rubavo' a mio padre, che era un giornalista e tutte le mattine faceva la rasse-

gna stampa. Fin da bambino ho respirato in casa l'odore della carta stampata e sviluppato curiosità verso questa professione così stimolante»

Le cooperative, storie di generazioni

«I soci di oggi sono proprietari e gestori temporanei dell'impresa, chiamati a governarla con l'obiettivo di lasciare in eredità alle generazioni future una realtà solida e sana. Diverse cooperative hanno da poco spento 50, 60, 70 candeline e c'è chi ha già superato i 100 anni di longevità. Un patrimonio costruito dai soci di ieri affinché possano beneficiarne i giovani di domani. Io, ad esempio, sono anche presidente di una cooperativa, la CPL di Concordia, che festeggia quest'anno i 125 anni di attività»

Cosa può offrire il mondo cooperativo ai giovani?

«La cooperazione è un modello di impresa moderno, sostenibile, inclusivo e democratico, capace di dare risposte adeguate alle sfide della contemporaneità»

In che modo Legacoop Estense coinvolge le giovani generazioni?

«Da oltre 15 anni sosteniamo il protagonismo dei giovani attraverso il network Generazioni, uno strumento nato per portare la voce dei giovani operatori all'interno degli organismi dirigenti, favorire il ricambio generazionale, promuovere progetti e iniziative su tematiche di loro interesse. Un contributo di primaria importanza per la nostra associazione, che punta a rimanere al passo con i tempi».

Mario Bovenzi



La scuola Boiardo si è aggiudicata la scorsa edizione, si riparte e che vinca il migliore



Dalla rivoluzione tecnologica non si torna indietro, per cui non dobbiamo cedere a facili nostalgie